

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CASTREZZATO

SCUOLA PRIMARIA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(ai sensi dell'art. 5 del Decreto n. 235/2007 del Presidente della Repubblica)

“Art. 5 bis...il patto educativo di corresponsabilità, è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra

Istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.”

Favorisce la condivisione di obiettivi e la collaborazione educativa.

“contestualmente all'iscrizione all'istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione al presente documento da parte dei genitori...”

PREMESSA

Il presente patto educativo di corresponsabilità riconosce la necessità di definire una **nuova alleanza educativa** tra le famiglie e la scuola, basata sulla capacità di comprendere e di identificazione con le reciproche ragioni.

La scuola, nello specifico ruolo istituzionale, si impegna ad offrire occasioni significative per lo **sviluppo integrale dei singoli alunni**, ciascuno secondo la particolare propensione, promuovendo l'acquisizione sia di **competenze disciplinari sia relazionali e sociali**, rispettose del diritto altrui, e attivando nuovi modi di **attribuire senso e significato** all'esperienza scolastica quotidiana.

In questa prospettiva si intende favorire la condizione di un incontro tra docenti, alunni e famiglia improntato al dialogo, per la costruzione di un **luogo relazionale** su cui si possano radicare quelle motivazioni e quegli apprendimenti indispensabili per la crescita umana e culturale.

Il presente documento viene esteso ai tre ordini scolastici presenti nell'Istituto Comprensivo, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di I grado; si ispira ai principi espressi nel **Piano dell'Offerta Formativa**, nel **Regolamento di Istituto** e nel **Regolamento sui diritti, doveri e sulla disciplina degli alunni**.

IMPEGNI RECIPROCI GENERALI

DIMENSIONE	COSA FA IL DOCENTE	COSA FA L'ALUNNO	COSA FA LA FAMIGLIA
<p>A)</p> <p>AUTONOMIA</p>	<p>1- Incoraggia gratificando il processo di formazione di ciascun alunno</p> <p>2- Rispetta i tempi ed i ritmi d'apprendimento individuali</p> <p>3- Favorisce l'acquisizione da parte dell'alunno di una graduale consapevolezza delle personali capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti</p> <p>4- Conosce ed applica il regolamento d'Istituto e lo fa conoscere alla famiglia e agli alunni</p> <p>5- Stabilisce, in collaborazione con gli alunni, le regole di comportamento da adottare all'interno della classe e della scuola e ne informa le famiglie</p> <p>6- Pone in atto disposizioni organizzative di sicurezza e di igiene</p>	<p>1- Si impegna ad affrontare e superare le difficoltà con un atteggiamento positivo e di autostima</p> <p>2- Prende consapevolezza dei personali diritti e doveri</p> <p>3- Attua un comportamento responsabile e autonomo nell'esecuzione dei compiti richiesti</p> <p>4- Conosce in modo graduale le norme espresse nel Regolamento d'Istituto</p> <p>Adotta un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni salvaguardando la propria sicurezza e quella degli altri</p>	<p>1- Favorisce l'autonomia del figlio nel controllo quotidiano del materiale scolastico necessario</p> <p>2- Instaura un dialogo costruttivo con l'Istituzione scolastica</p> <p>3- Rispetta le scelte educativo/didattiche e condivide le linee guida del Regolamento d'Istituto</p> <p>4- Assicura il rispetto dell'orario di entrata e di uscita dall'edificio scolastico</p> <p>5- Garantisce una frequenza assidua alle lezioni</p>

DIMENSIONE	COSA FA IL DOCENTE	COSA FA L'ALUNNO	COSA FA LA FAMIGLIA
<p>B)</p> <p>RELAZIONE</p>	<p>1- Crea un ambiente educativo, sereno e rassicurante</p> <p>2- Propone momenti d'ascolto e di dialogo</p> <p>3- Favorisce l'accettazione "dell'altro" e la solidarietà</p> <p>4- Manda avvisi, comunicazioni ed annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo dialogo con le famiglie</p> <p>5- Stimola nell'alunno il rispetto per ogni ambiente di vita</p>	<p>1- Usa linguaggi e comportamenti consoni ad un ambiente educativo nei confronti dei coetanei e degli adulti</p> <p>2- È cooperativo nelle attività di gruppo</p> <p>3- Accetta, rispetta e aiuta gli altri comprendendo le ragioni dei loro comportamenti</p> <p>4- È responsabile delle comunicazioni fornite dalla scuola e dialoga con i genitori in merito al loro contenuto</p> <p>5- Sviluppa atteggiamenti rispettosi nella relazione con ogni ambiente di vita</p>	<p>1- Collabora con i docenti nella ricerca di strategie educative per affrontare situazioni complesse</p> <p>2- Attua atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti</p> <p>3- Educa i propri figli ad atteggiamenti di rispetto, di collaborazione e di solidarietà nei confronti "dell'altro" e dell'ambiente</p> <p>4- Partecipa agli incontri periodici scuola/ famiglia in modo costruttivo</p>

DIMENSIONE	COSA FA IL DOCENTE	COSA FA L'ALUNNO	COSA FA LA FAMIGLIA
<p>C)</p> <p>APPRENDIMENTO</p>	<p>1- Promuove le motivazioni e gli strumenti per apprendere</p> <p>2- Rende l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi</p> <p>3- Favorisce l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale</p> <p>4- Migliora l'apprendimento degli alunni utilizzando strategie e metodologie rispondenti alle loro esigenze</p>	<p>1- Accoglie positivamente le diverse proposte scolastiche</p> <p>2- Mette in atto un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti rispettando i tempi previsti</p> <p>3- Acquisisce gradualmente autonomia nella scelta e nell'uso di strumenti e apparecchiature idonee all'apprendimento</p>	<p>1- È attenta alle proposte didattiche e formative della scuola</p> <p>2- Controlla l'esecuzione dei compiti assegnati</p> <p>3- Garantisce al proprio figlio il materiale necessario per le diverse attività didattiche</p> <p>4- Favorisce la realizzazione di significative esperienze extrascolastiche</p>